



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Roma,

All'On.le
Federica DIENI
Camera dei Deputati

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento per i rapporti con il
Parlamento

Alla Camera dei Deputati
Servizio sindacato ispettivo

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta **4-10246 dell'On.le Federica DIENI**, concernente l'adozione dei decreti attuativi delle disposizioni previste all'articolo 1 comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con l'interrogazione in oggetto, l'On.le interrogante chiede di sapere quali iniziative il Governo intenda adottare per la rapida attuazione delle disposizioni previste all'articolo 1 comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le quali mirano ad armonizzare il trattamento economico del personale afferenti alle aree professionali dei Ministeri.

Per rispondere al quesito formulato con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, è utile ripercorrere brevemente la normativa di riferimento ed i suoi tratti essenziali.

L'articolo 1, comma 143 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (manovra 2020) ha istituito un fondo da 80 milioni di euro all'anno a decorrere dal 2021 al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri.

La norma dispone, inoltre, che a decorrere dall'anno 2020, il fondo possa essere alimentato con le eventuali somme, da accertarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che si rendono disponibili a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le risorse del fondo sono destinate, nella misura del 90 per cento, alla graduale armonizzazione delle indennità di amministrazione del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri al fine di ridurre il differenziale e, per la restante parte, all'armonizzazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato delle medesime amministrazioni.

Il riparto delle risorse del fondo tra le amministrazioni avviene con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto anche del differenziale dei trattamenti e, in deroga all'articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla conseguente rideterminazione delle relative indennità di amministrazione.

A decorrere dall'anno 2020, il fondo può essere alimentato con le eventuali somme, da accertarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che si rendono disponibili a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Chiarito il quadro normativo di riferimento, è possibile rispondere nel merito agli interrogativi sollevati dall'On.le interrogante.

Nel condividere l'impulso dell'interrogante sulla tempestiva adozione dei decreti attuativi di disposizioni legislative, comunico che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che provvede al riparto delle risorse è stato adottato in data 13 dicembre 2021 ed in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

A seguito della ricognizione delle risorse disponibili, avviata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 novembre 2021, registrazione n. 1572, è stata accertata la disponibilità di 90 milioni di euro del Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001.

Tale somma è stata poi riassegnata con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 295092 del 6 dicembre 2021, con il quale è stata riassegnata la somma pari a 90 milioni di euro, per l'anno 2021, al Fondo di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Alla progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri vengono dunque destinati 90 milioni di euro per l'anno 2020 e 170 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, con un complessivo più che raddoppiamento delle risorse previste dalla legge di bilancio 2020.

Di questi 81 milioni per l'anno 2020 e complessivi 153 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 saranno destinati alla rideterminazione delle indennità di amministrazione, mentre 9 milioni per l'anno 2020 e complessivi 17 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 incrementeranno la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio presso i Ministeri.

Si allega per completezza alla risposta all'interrogazione il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri comprensivo delle tabelle di dettaglio che indicano rispettivamente gli

incrementi degli importi annui lordo dipendente delle indennità di amministrazione spettanti al personale delle aree professionali in servizio presso i Ministeri (tabella 1 e 2) e gli incrementi dei Fondi (lordo amministrazione) per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso i Ministeri (tabella 3, 4, 5 e 6).

L'impegno sull'incremento delle risorse per il trattamento accessorio riguarderà anche gli altri dipendenti pubblici, anche nel quadro delineato dall'articolo 3, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Tale articolo ha previsto infatti che i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, possono essere superati, secondo criteri e modalità da definire nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tale finalità.

In proposito, la legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234) all'articolo 1, commi 604-606 ha stanziato 200 milioni di euro all'anno dal 2022 per l'incremento dei trattamenti accessori del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche.

Esso avverrà per i dipendenti statali con modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019-2021 o dai provvedimenti di determinazione o autorizzazione dei medesimi trattamenti, di una misura percentuale del monte salari 2018 da determinare al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Per le restanti amministrazioni le risorse potranno essere incrementate, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi comitati di settore ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'incremento riguarderà per 89,4 milioni annui il personale scolastico docente e per 110,6 milioni di euro di euro annui i dipendenti statali diversi dal suddetto personale scolastico.

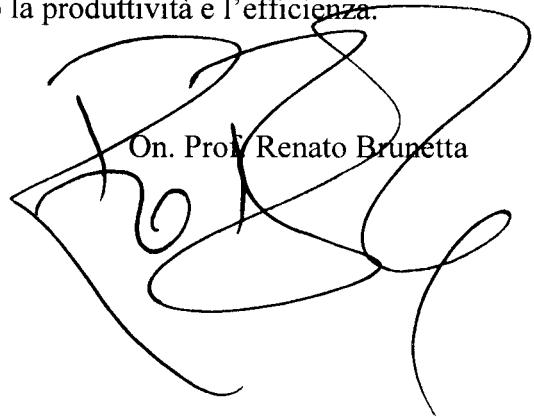
Una quota dei 110,6 milioni annui, pari a 52,18 milioni, andrà al personale delle Forze armate e delle Forze di polizia secondo il seguente riparto: Forze armate 15,67 milioni, Polizia di Stato 11,72 milioni, Arma dei Carabinieri 13,16 milioni, Guardia di finanza 7,27 milioni.

La somma sarà destinata, in via prioritaria, all'incremento delle risorse finanziarie legate agli istituti contrattuali aventi natura di trattamento economico accessorio del personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate, introdotti a decorrere dal triennio contrattuale 2019-2021 e, in subordine, all'incremento delle risorse per la corresponsione delle ore di lavoro straordinario. Si prevede infine che le risorse residue andranno a incrementare le disponibilità dei fondi per l'efficienza dei servizi istituzionali.

Per concludere, ringrazio l'On.le interrogante per aver contribuito a dare impulso alla citata normativa in tema di armonizzazione del trattamento economico per il personale in servizio presso i Ministeri. Il Governo si è impegnato a dare pronta attuazione a quanto previsto dalla legge. Le risorse

stanziare dovrebbero contribuire a correggere le sperequazioni attualmente presenti nei trattamenti economici del personale ministeriale.

Il complesso delle disposizioni legislative e attuative fin qui richiamate valorizza il lavoro del personale delle amministrazioni pubbliche, incentivando la produttività e l'efficienza.



On. Prof. Renato Brunetta



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO, in particolare, il primo periodo del comma 143 dell’articolo 1 della predetta legge n. 160 del 2019, in base al quale *“Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia ed delle finanze un fondo da ripartire, con dotazione pari a 80 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021.”*

VISTI, altresì, il secondo ed il terzo periodo del comma 143 del citato articolo 1, in base ai quali *“A decorrere dall’anno 2020, il fondo può essere alimentato con le eventuali somme, da accertarsi con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, che si rendono disponibili a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Per l’attuazione di quanto previsto dal precedente periodo, le somme iscritte nel conto dei residui sul fondo da ripartire per l’attuazione dei contratti del personale dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze sono versate all’entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al fondo di cui al primo periodo.”*

VISTI, altresì, il quarto ed il quinto periodo del comma 143 del citato articolo 1, in base ai quali *“Le risorse del fondo sono destinate nella misura del 90 per cento, alla graduale armonizzazione delle indennità di amministrazione del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri al fine di ridurre il differenziale e, per la restante parte all’armonizzazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato delle medesime amministrazioni. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione delle risorse del fondo tra le amministrazioni di cui al primo periodo per il finanziamento del trattamento accessorio di ciascuna di esse, tenendo conto anche del differenziale dei trattamenti di cui al precedente periodo e, in deroga all’articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, alla conseguente rideterminazione delle relative indennità di amministrazione.”*

VISTO l’articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n.191, che prevede l’unificazione del pagamento delle competenze fisse e accessorie nel cosiddetto “Cedolino unico”;



VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTE le norme vigenti dei precedenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi al personale dell'ex comparto Ministeri;

VISTO, in particolare, l'articolo 34 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 1994-1997 - biennio economico 1994-1995 dell'ex comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995, il quale prevede l'attribuzione a favore dei dipendenti statali dell'indennità di amministrazione, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

VISTO il comma 4 dell'articolo 31 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'ex comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, concernente la rideterminazione delle misure dell'indennità di amministrazione;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 551, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”.

VISTO l'articolo 1, comma 351, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”.

VISTO l'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2019, n.160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”.

VISTO l'articolo 36 del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigenziale dell'ex Area I relativo al quadriennio normativo 1994-1997 - biennio economico 1994-1995, sottoscritto il 9 gennaio 1997, il quale prevede l'istituzione del fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO l'articolo 21-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che stanZIA 10 milioni di euro annui, a decorrere dal 1° gennaio 2021, per l'incremento dell'indennità di amministrazione spettante al personale non dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno da determinare in sede di contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021;

VISTO l'articolo 1, comma 983, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, che destina, a decorrere dall'anno 2021, 30 milioni di euro annui all'incremento dell'indennità di amministrazione del personale civile del Ministero della difesa, le cui misure sono determinate in sede di contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021;

VISTO il comma 4-*quater* del predetto articolo 3 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, al fine di adeguare l'indennità di amministrazione in godimento al personale non dirigenziale del



predetto Ministero della transizione ecologica trasferito dal Ministero dello sviluppo economico, autorizza la spesa di euro 227.080 per l'anno 2021 e di 454.160 euro a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il comma 4-*bis* dell'articolo 3 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che, al fine di garantire la perequazione del trattamento economico del personale dirigenziale trasferito dal Ministero dello sviluppo economico, dispone l'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di seconda fascia in servizio presso il Ministero della transizione ecologica di euro 483.898 euro per l'anno 2021 e di 967.795 euro annui a decorrere dall'anno 2022, nonché l'incremento delle risorse destinate al personale dirigenziale di livello generale presso il medesimo ministero di 35.774 euro per l'anno 2021 e di 71.547 euro annui a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il comma 7, lettera a), dell'articolo 5 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ai sensi del quale, al fine di assicurare la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, l'indennità di amministrazione del personale non dirigente è incrementata di complessivi euro 1.986.252,57 per l'anno 2021 ed euro 5.958.817,70 a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il comma 8 del predetto articolo 5 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, ai sensi del quale, al fine assicurare la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale del medesimo Ministero sono incrementati per il personale dirigenziale di livello generale di complessivi euro 203.578,47 per l'anno 2021 ed euro 610.735,40 a decorrere dall'anno 2022 e per il personale dirigenziale di livello non generale di complessivi euro 843.366,54 per l'anno 2021 ed euro 2.530.099,62 a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il comma 7-*sexies* dell'articolo 30 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 63, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ai sensi del quale, in considerazione dei maggiori compiti e funzioni svolti in materia di politica economica, finanziaria e di bilancio, di monitoraggio dell'andamento della spesa pubblica e del debito pubblico, i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze sono incrementati a decorrere dall'anno 2021 di 1 milione di euro annuo per il personale dirigenziale di livello generale e di 5 milioni di euro annui per il personale dirigenziale di livello non generale;

TENUTO CONTO che la finalizzazione delle citate risorse di cui all'articolo 21-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, all'articolo 1, comma 983, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e all'articolo 5, comma 7, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, sarà attuata nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale;



TENUTO CONTO che il primo periodo del citato comma 143 dell'articolo 1 dispone "la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2021, registrazione n. 1572, il quale accerta, nella misura di 90 milioni di euro, la somma disponibile del Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 295092 del 6 dicembre 2021, con il quale è stata riassegnata la somma pari a 90 milioni di euro, per l'anno 2021, al Fondo di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che in applicazione del comma 143 del citato articolo 1 della predetta legge n. 160 del 2019 le risorse da destinare alla progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri, ammontano complessivamente ad euro 90 milioni per l'anno 2020 e 170 milioni a decorrere dall'anno 2021;

RITENUTO di provvedere con il presente decreto alla progressiva armonizzazione del trattamento economico accessorio del personale delle aree funzionali in servizio presso i Ministeri mediante la rideterminazione delle indennità di amministrazione, destinando per tale finalità complessivi euro 81 milioni per l'anno 2020 e complessivi euro 153 milioni a decorrere dall'anno 2021.

RITENUTO di provvedere con il presente decreto alla progressiva armonizzazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio presso i Ministeri incrementando per tale finalità i predetti fondi di complessivi euro 9 milioni per l'anno 2020 e di complessivi euro 17 milioni a decorrere dall'anno 2021;

SU PROPOSTA del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze;

D E C R E T A

Articolo 1

Ai fini della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri, le misure dell'indennità di amministrazione spettante al predetto personale sono incrementate degli importi annui lordo dipendente indicati nelle allegate tabelle 1 e 2 con le decorrenze ivi stabilite. I suddetti incrementi sono recepiti nei rinnovi contrattuali.

Articolo 2

Ai fini della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del predetto personale



sono incrementati degli importi annui lordo amministrazione indicati nelle allegate tabelle 3, 4, 5 e 6 con le decorrenze ivi indicate.

Articolo 3

Agli oneri derivanti dagli articoli 1 e 2, pari a 260 milioni di euro per l'anno 2021 e a 170 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede:

- quanto a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 mediante corrispondente utilizzo delle risorse del Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale delle amministrazioni statali;
- quanto a 170 milioni di euro per l'anno 2021 e a 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 mediante corrispondente utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, lì

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



DANIELE FRANCO
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
19.12.2021 16:19:27 GMT+01:00



DRAGHI
MARIO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI
MINISTRI
23.12.2021
19:15:34
GMT+01:00

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Firmato digitalmente da BRUNETTA
RENATO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Tabella 1

Incrementi degli importi delle indennità di amministrazione spettanti al personale delle aree professionali in servizio presso i Ministeri dal 1.1.2020 (loro dipendente)

MINISTERO	AREA PRIMA			AREA SECONDA						AREA TERZA						
	F1	F2	F3	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7
Ministero della Transizione Ecologica	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero dell'Istruzione	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero dell'Università e della Ricerca	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero della Salute	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero della Difesa	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	903	903	903	951	949	1.003	1.003	1.003	1.003	1.275	1.275	1.351	1.371	1.371	1.371	1.371
Ministero dell'Interno	1.117	1.117	1.117	1.161	724	676	676	676	676	885	885	1.093	1.230	1.230	1.230	1.230
Ministero dello Sviluppo Economico	636	636	636	699	725	698	698	698	698	910	910	936	812	812	812	812
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	838	838	838	856	752	695	695	695	695	809	809	651	191	191	191	191
Ministero della Cultura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero del Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero della Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Tabella 2Incrementi degli importi delle indennità di amministrazione spettanti al personale delle aree professionali in servizio presso i Ministeri rideterminati dal 1.1.2021 ⁽¹⁾ (lordo dipendente)

MINISTERO	AREA PRIMA			AREA SECONDA						AREA TERZA						
	F1	F2	F3	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7
Ministero della Transizione Ecologica	1.258	1.258	1.258	1.380	1.452	1.491	1.491	1.491	1.491	1.830	1.830	1.951	1.890	1.890	1.890	1.890
Ministero dell'Istruzione	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero dell'Università e della Ricerca	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero della Salute	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero della Difesa	881	881	881	913	887	924	924	924	924	1.221	1.221	1.273	1.266	1.266	1.266	1.266
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.525	1.525	1.525	1.632	1.676	1.796	1.796	1.796	1.796	2.195	2.195	2.366	2.449	2.449	2.449	2.449
Ministero dell'Interno	1.498	1.498	1.498	1.583	1.101	1.070	1.070	1.070	1.070	1.357	1.357	1.631	1.811	1.811	1.811	1.811
Ministero dello Sviluppo Economico	1.258	1.258	1.258	1.380	1.452	1.491	1.491	1.491	1.491	1.830	1.830	1.951	1.890	1.890	1.890	1.890
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	1.063	1.063	1.063	1.090	967	904	904	904	904	1.053	1.053	869	317	317	317	317
Ministero della Cultura	605	605	605	662	706	771	771	771	771	895	895	987	1.048	1.048	1.048	1.048
Ministero del Turismo	605	605	605	662	706	771	771	771	771	895	895	987	1.048	1.048	1.048	1.048
Ministero dell'Economia e delle Finanze	244	244	244	246	270	295	295	295	295	343	343	368	418	418	418	418
Ministero della Giustizia	244	244	244	246	270	295	295	295	295	343	343	368	418	418	418	418

⁽¹⁾ L'incremento rideterminato dall'anno 2021 comprende ed assorbe l'incremento previsto dal 1.1.2020.

Tabella 3

Incrementi dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso i Ministeri dal 1.1.2020 (loro amministrazione)

MINISTERO	DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE
Ministero della Transizione Ecologica	199.440
Ministero dell'Istruzione	414.142
Ministero dell'Università e della Ricerca	81.121
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	27.812
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	97.852
Ministero della Salute	90.541
Ministero della Difesa	132.725
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	179.426
Ministero dell'Interno	722.296
Ministero dello Sviluppo Economico	51.203
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	1.384.784
Ministero della Cultura	282.835
Ministero del Turismo	25.043
Ministero dell'Economia e delle Finanze	827.674
Ministero della Giustizia dog	2.133.793
Ministero della Giustizia dap	238.001
Ministero della Giustizia G.M.	131.311



Tabella 4

Incrementi dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello generale in servizio presso i Ministeri dal 1.1.2020 (lordo amministrazione)

MINISTERO	DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE
Ministero della Transizione Ecologica	27.737
Ministero dell'Istruzione	200.012
Ministero dell'Università e della Ricerca	42.860
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	23.540
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	49.467
Ministero della Salute	23.457
Ministero della Difesa	98.677
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	72.797
Ministero dell'Interno	32.503
Ministero dello Sviluppo Economico	52.068
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	657.363
Ministero della Cultura	175.970
Ministero del Turismo	26.070
Ministero dell'Economia e delle Finanze	488.467
Ministero della Giustizia	9.014



Tabella 5

Incrementi dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso i Ministeri rideterminati dal 1.1.2021 ⁽²⁾ (loro amministrazione)

MINISTERO	DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE
Ministero della Transizione Ecologica	48.439
Ministero dell'Istruzione	1.278.943
Ministero dell'Università e della Ricerca	250.515
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	85.890
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	302.185
Ministero della Salute	279.606
Ministero della Difesa	409.878
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	554.098
Ministero dell'Interno	2.428.900
Ministero dello Sviluppo Economico	158.123
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	1.135.653
Ministero della Cultura	873.444
Ministero del Turismo	77.336
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.407.902
Ministero della Giustizia dog	3.383.485
Ministero della Giustizia dap	377.389
Ministero della Giustizia G.M.	208.214

⁽²⁾ L'incremento rideterminato dall'anno 2021 comprende ed assorbe l'incremento previsto dal 1.1.2020.



Tabella 6

Incrementi dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello generale in servizio presso i Ministeri rideterminati dal 1.1.2021 ⁽³⁾ (lordo amministrazione)

MINISTERO	DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE
Ministero della Transizione Ecologica	60.546
Ministero dell'Istruzione	517.187
Ministero dell'Università e della Ricerca	116.784
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	54.978
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	115.532
Ministero della Salute	54.784
Ministero della Difesa	230.465
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	170.020
Ministero dell'Interno	75.916
Ministero dello Sviluppo Economico	121.606
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	916.231
Ministero della Cultura	410.984
Ministero del Turismo	60.887
Ministero dell'Economia e delle Finanze	813.027
Ministero della Giustizia	21.053

⁽³⁾ L'incremento rideterminato dall'anno 2021 comprende ed assorbe l'incremento previsto dal 1.1.2020.

